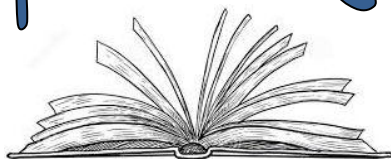


| | | |
|---|--|---|
|  | <p>Equipes Notre Dame Tirreno</p> <p>GIORNALINO DI SETTORE (ad uso interno)</p> <p>N°78 – Febbraio 2020</p> |  <p>Equipes Notre-Dame</p> |
|---|--|---|

l'indice



| | |
|---|---------|
| La Chiesa ha bisogno di sante coppie | pag. 2 |
| A servizio del Movimento: la coppia responsabile di settore | pag. 3 |
| Diario di una CRS | pag. 7 |
| Sessione Regionale Assisi | pag. 9 |
| Sessione Nazionale Primavera | pag. 12 |
| Progetto Donati | pag. 13 |
| Auguri e calendario | pag. 14 |
| Taglia....e condividi | pag. 15 |

Pensiero del mese di Febbraio

La capacità di imparare è un dono. L'abilità di imparare è talento. La volontà di imparare è una scelta.

Brian Herbert



LA CHIESA HA BISOGNO DI SANTE COPPIE

DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO - Sala Clementina Sabato, 25 gennaio 2020
IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO
DEL TRIBUNALE DELLA ROTA ROMANA

Sposi evangelizzatori, in movimento e in ascolto dello Spirito Santo, maestri di prossimità e gratuità, sposi testimoni capaci di essere lievito: con questo mandato papa Francesco ha inaugurato l'Anno giudiziario, davanti ai membri del Tribunale Apostolico della Rota Romana, presentando Aquila e Priscilla, descritti negli Atti degli Apostoli, come un modello santo di vita coniugale, riprendendo la catechesi dello scorso 13 novembre:

“Infatti la Chiesa, per seguire Gesù, deve operare secondo tre condizioni avvalorate dallo stesso divino Maestro: itineranza, prontezza e decisione. La Chiesa è, per sua natura, in movimento, non resta tranquilla nel proprio recinto, è aperta ai più vasti orizzonti. La Chiesa è inviata a portare il Vangelo nelle strade e raggiungere periferie umane ed esistenziali. Ci fa ricordare la coppia di sposi neotestamentaria Aquila e Priscilla”.

Il papa ha voluto sottolineare la specificità degli sposi nell'annuncio della Parola di Dio: “Lo Spirito Santo ha voluto porre accanto all'Apostolo [Paolo] questo esempio mirabile di coppia di sposi itineranti: difatti, sia negli Atti degli Apostoli sia nella descrizione di Paolo non sono mai fermi, ma sempre in continuo movimento.

[Articolo completo su Korazym.org]

Come Aquila e Priscilla la Chiesa oggi ha bisogno di coniugi cristiani che siano testimoni coerenti del Vangelo. Il Papa riceve in Sala Clementina i giudici e gli avvocati del Tribunale Apostolico e invita i pastori a difendere il matrimonio da ideologie e particolarismi.

Sposi evangelizzatori, in movimento e in ascolto dello Spirito Santo, maestri di prossimità e gratuità, sposi testimoni capaci di essere lievito. Così Francesco inaugura l'Anno giudiziario, davanti ai membri del Tribunale Apostolico della Rota Romana, presentando Aquila e Priscilla, descritti negli Atti degli Apostoli, come un modello santo di vita coniugale.

E' quello di cui avrebbero bisogno le nostre parrocchie, soprattutto nelle zone urbane nelle quali il parroco e i suoi collaboratori clerici mai potranno avere tempo e forza per raggiungere fedeli che, pur dichiarandosi cristiani, restano assenti dalla frequenza dei sacramenti e ignari – o quasi – della conoscenza di Cristo.

[Articolo completo su vaticannews.va/]

>> Link per poter leggere gli articoli in versione integrale:

<http://www.equipes-notre-dame.it/cgi->

[bin/archivio/LA_CHIESA_HA_BISOGNO_DI_SANTE_COPPIE331.asp](http://www.equipes-notre-dame.it/cgi-bin/archivio/LA_CHIESA_HA_BISOGNO_DI_SANTE_COPPIE331.asp)

A “SERVIZIO”... DEL MOVIMENTO!



Tratto da **LA COPPIA RESPONSABILE DI SETTORE**

(Documento redatto dall'EQUIPE SATELLITE DELLA FORMAZIONE per il Movimento delle Equipes Notre Dame Internazionale - Approvato da ERI nel FEBBRAIO 2005 - Tradotto a cura di Equipe Italia nel MAGGIO 2005)

La responsabilità del Settore si appoggia sui due coniugi che mettono in comune le loro capacità, i loro doni, i loro talenti ed i loro carismi al servizio del Settore.

La coppia responsabile del Settore deve avere una buona conoscenza del Movimento. È per questo che viene loro domandato di seguire una sessione di formazione specifica al servizio. Se non possono assistervi, la coppia responsabile regionale può nominarli ma consigliando loro di partecipare alla sessione di formazione il più presto possibile. Durante il loro mandato, la coppia regionale garantisce il suo appoggio per identificare le necessità del Settore.

La coppia responsabile del Settore ha una visione generale e particolare del proprio Settore.

È al corrente delle necessità, siano esse espresse o meno, così come dei problemi vissuti dalle équipes o dai loro équipiers. Conosce le risorse disponibili che possono aiutarla a risolvere le difficoltà incontrate.

Le attività dell'équipe di Settore sono sotto la responsabilità della coppia che ha avuto il mandato, la quale lavora in collegialità con l'équipe di Settore. Risponde delle sue decisioni e della loro esecuzione al Movimento delle Equipes Notre Dame.

“Quando il processo collegiale non riesce a sfociare in un consenso, e se l'équipe glielo chiede, la coppia responsabile deve prendere la decisione finale nel suo cuore e in coscienza in nome della propria responsabilità. Ma deve farlo nella preghiera, invocando lo Spirito, e sempre nello spirito di servizio”

(L'esercizio della collegialità nelle Equipes Notre Dame, ERI 2002)

La coppia responsabile di Settore si preoccupa del buon clima e del buon cammino delle équipes, veglia sulla crescita della spiritualità coniugale degli équipiers del Settore che le sono stati affidati. La coppia responsabile di Settore e l'équipe di Settore devono preoccuparsi del cammino e del progresso delle équipes del Settore e fare in modo che gli équipiers traggano i maggiori frutti possibili dal Movimento nel quale hanno posto la loro fiducia e così essere testimoni del Signore.

LA CHIAMATA AL SERVIZIO NELLE EQUIPES NOTRE DAME

“Chi esercita un servizio, lo compia con l’energia ricevuta da Dio”

(1 Pt. 4,11)

“Una responsabilità spirituale non si concepisce se non ricevuta dal Signore e non può essere usurpata. Vale a dire che occorre rimanere nell’unione con Colui che ce l’ha affidata”

(Padre Roger TANDONNET 1)

Nella Bibbia le chiamate sono numerose.

Che si tratti dei Profeti, di Abramo, di Mosè nel Vecchio Testamento, oppure dei discepoli nel Nuovo Testamento, ogni volta Dio si rivolge per nome ad una determinata persona: Samuele, Giacomo, Giovanni...e per una missione ben precisa; ogni volta, in cui vuole rinnovare o rinforzare la sua alleanza con il suo popolo.

Ancora oggi percepiamo l’azione del Signore. Pensiamo alla chiamata di Madre Teresa, di Jean Vanier, di Suor Emmanuelle, del Santo Padre Giovanni Paolo II... e di tanti altri più o meno vicini a noi, più o meno conosciuti. L’elenco è lungo!

Per noi la chiamata di Maria è certamente l’esempio per eccellenza. Prendiamoci il tempo di rileggere il passaggio del primo capitolo del vangelo di Luca (Lc 1,26-38) e di dare risalto agli elementi che permettono di individuare le caratteristiche fondamentali della vera chiamata cristiana.

- Dio utilizza degli intermediari: [...] l’angelo Gabriele fu mandato da Dio
La chiamata si inserisce concretamente nella storia dell’uomo: [...] in una città della Galilea, chiamata Nazaret.
- A una persona ben precisa [...] a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe.
- che Egli chiama per nome; [...] la vergine si chiamava Maria, [...] l’angelo [...] disse: “Ti saluto, Maria...”
- La chiamata ci turba: [...] A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto.”
- Ma Dio disse: [...] “non temere Maria, perché hai trovato grazia presso Dio.”
- Ci sentiamo molto poveri e sprovveduti di fronte all’immensità del compito e ci poniamo molte domande: [...] “come è possibile [...]?”
- Ma Dio ci rassicura inviandoci il suo Spirito [...] “Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra ...”
- Dio ci manda inoltre dei segni a conferma della chiamata. Sta a noi essere aperti e scoprirli - [...] “Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei....”
- Infine rispondiamo fiduciosi come Maria: “Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto” sapendo che [...] “nulla è impossibile a Dio”

Estratto dalla “Guida delle END” del 2001

ALLA SEQUELA DI GESÙ

Ogni responsabilità nelle END è un Servizio.

Il Movimento delle END non è strutturato sulla base dei principi delle democrazie politiche. Non siamo “al servizio” perché abbiamo presentato la nostra candidatura, perché abbiamo fatto una campagna con un programma costituito da promesse elettorali, e quindi siamo stati eletti con questa o quella maggioranza.

Siamo stati chiamati, non per le nostre sole capacità, ma perché il Signore ha posto il suo sguardo su di noi.

“Allora Gesù, fissatolo ... gli disse vieni e seguimi” (Mc 10,21)

Siamo chiamati da Gesù:

“Come il Padre ha mandato me, anch’io mando voi” (Gv 20,21)

Siamo convinti che il Signore ci elargisca i mezzi, i doni necessari, ancora prima di chiamarci. Non dobbiamo dunque preoccuparci di quello che diremo né di quello che faremo.

E’ lo Spirito del Padre nostro che parlerà in noi. (Mt 10,20)

Sull’esempio dei primi apostoli che “lasciate le reti lo seguirono”, rispondiamo gioiosamente alla sua chiamata.

La chiamata del Signore è prima di tutto un’iniziativa sua e non nostra. Rispondiamo allo sguardo d’amore ch’Egli posa su noi, sulla nostra coppia.

Rileggiamo in questo senso anche la parabola dei talenti. (Mt 25,14-30).

Ad ognuno ha dato (dei talenti) secondo le sue capacità. Il Maestro conosce in anticipo le possibilità dei suoi servitori. Conosce in anticipo le nostre capacità. Non ci chiede l’impossibile. In cambio, invece, si aspetta da noi il massimo rendimento, e l’apporto di frutti in abbondanza. Il “servo malvagio e infingardo” della parabola è rimproverato dal padrone per la sua pigrizia, e per non essere neppure andato fino in banca per affidare il denaro del padrone. Ma “a chiunque ha, sarà dato e sarà nell’abbondanza” perché è stato degno della fiducia del padrone, ha messo in opera le sue capacità.

Quando alla fine percepiamo la sua chiamata, ci mettiamo in ascolto del Signore e, seguendo Samuele diciamo:

*“Mi hai chiamato, eccomi” “Parla Signore, perché il tuo servo ti ascolta”
(1Sam 3,1-10)*

LO SPIRITO DI SERVIZIO

A proposito del servizio nelle Equipes Notre Dame, la “Guida delle END” precisa: “spesso nel mondo, “responsabilità” è sinonimo di potenza e di potere. Quando Cristo ha lavato i piedi dei discepoli, ci ha fatto vedere un altro modo di esercitare la nostra responsabilità nelle Equipes Notre Dame, mettendoci al servizio dei nostri fratelli e sorelle. Nelle Equipes, la responsabilità è un invito ad un amore più grande, e tutte le responsabilità sono delle chiamate al servizio”.

Questo sintetizza perfettamente lo spirito di servizio nelle END.

Ricordiamoci sempre l’esempio di Gesù.

“Il più grande tra voi sia vostro servo” (Mt 23,11)

“Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l’esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. In verità, vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato”. (Gv 13, 14-16)

Siamo chiamati a “rinunciare” a noi stessi per donarci agli altri. Non solo perché siamo al “servizio” ma anche perché, imitando lo stile del Maestro, vogliamo vivere più radicalmente il nostro impegno di cristiani nel mondo.
Confidando nel Signore.

“Beati i poveri” (Mt 5,3)

I poveri delle beatitudini sono coloro che si rimettono totalmente alla Provvidenza di Dio. Coloro che si affidano totalmente a Lui.

Il povero è colui che al seguito di San Paolo riconosce la propria debolezza. “Cum pauper, tum potens sum” (2 Cor 12,10). “Quando sono debole, è allora che sono forte”. Quando riconosco la mia debolezza e il mio limite, quando confido totalmente nel Signore, quando Gli lascio tutto lo spazio, è allora che Egli può agire per mezzo mio utilizzando tutti i doni che Lui stesso mi ha elargito. E’ allora che sono forte nel Signore.

Beato colui che non si inorgoglisce di ciò che ha ricevuto, dei doni che il Signore gli ha fatto, ma che innalza naturalmente la lode.

“L’anima mia magnifica il Signore ed il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore...grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente” (Lc 1,46-49)

Così dunque ripongo in Lui tutte le mie preoccupazioni, tutte le mie azioni. “Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pane, gli darà una pietra o se gli chiede un pesce gli darà al posto del pesce una serpe? [...] quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!” (Lc 11,11-13)

Il Signore non ci dice forse, come a suoi discepoli inviati in missione, di non avere paura poiché “ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo” (Mt 28,20)?



**COPPIA RESPONSABILE
DI SETTORE**

**Agnese e Murizio Riccio
LUCCA5**

Ricordate che per qualsiasi comunicazione potete contattare i Responsabili di Settore all’indirizzo email:

end.tirreno@gmail.com



16 - 17 novembre

*Lucca
Incontro Equipe
Regionale*

Siamo alla data dell'incontro dell'equipe di regione a Siena. L'anno scorso tre incontri su quattro sono stati ad una distanza sopra i quattrocento chilometri, viaggi molto impegnativi. Quest'anno abbiamo iniziato con l'incontro di novembre a Lucca e questa volta, partire per Siena, ci dava l'impressione di andare a fare una semplice passeggiata fuori porta; nonostante Siena non sia vicinissima la differenza chilometrica con gli altri è notevole.



Agnese nella mattina aveva un impegno per cui siamo riusciti a partire intorno a mezzogiorno; eravamo tranquilli perché per arrivare a Siena serve circa un'ora e mezzo così abbiamo deciso di non prendere l'autostrada e fare la viabilità "urbana" attraversando molti paesi che, nonostante facciano parte della Toscana, nemmeno sapevamo esistessero. Purtroppo avevamo una meta e dovevamo esserci per le 15.00 altrimenti potevamo approfittare del viaggio per visitare qualche piccolo centro storico. Poco distanti da Siena c'è venuto un piccolo languorino, non avevamo ancora pranzato e visto che eravamo in orario ci siamo fermati, giusto il tempo di mangiare, a Monteriggioni, incantevole e caratteristico borgo in provincia di Siena, che avevamo visitato



diciotto anni fa in viaggio di nozze e dove non eravamo più tornati. Questa sosta, oltre a sfamarci, ci ha fatto tornare indietro nel tempo e siamo stati invasi dai bellissimi ricordi: con questa tappa abbiamo ne aggiunto un altro da conservare per la prossima volta che ci torneremo.

Abbiamo raggiunto il luogo dell'incontro con l'aiuto del fidato, quando funziona, navigatore: Casa di Santa Regina, struttura che si trova in una località alla prima periferia di Siena, in aperta campagna, su di un colle da dove si può ammirare il panorama senese. Oltre al bel luogo, abbiamo incontrato tutte le persone della splendida equipe di regione, ma man mano che si avvicinava l'ora di inizio incontro ci è salita un po' d'ansia perché Gianni e Clelia Passoni, responsabili di equipe Italia, che ci dovevano raggiungere, erano bloccati con il treno in una stazione tra Firenze e Siena. Abbiamo iniziato l'incontro in maniera anomala con alcune comunicazioni e alcuni dettagli sulla sessione regionale e finalmente dopo circa mezz'ora anche i Passoni sono arrivati e dopo un breve saluto iniziamo l'incontro con la preghiera e l'esposizione della messa in comune.





All'interno della preghiera abbiamo meditato sul brano del Vangelo della domenica; la prima cosa che ci è balzata per la mente è che il primo incontro regionale dell'anno coincide con il Battesimo di Gesù, data che nella nostra comunità parrocchiale, come in altre, vengono celebrati i battesimi. Anche quest'anno purtroppo non siamo potuti essere a fianco della coppia che ha accompagnato il proprio piccolo al Sacramento del Battesimo, ma il primo pensiero è andato a loro.

I due giorni sono trascorsi all'insegna della preghiera, della condivisione e dell'amicizia. Ci ha ospitato una giovane coppia con due bambini e lo scambio di esperienze è sempre ricco: fanno parte di un'equipe giovane con molti bambini con incontri a volte un po' complicati per le continue interruzioni, ma il percorso END li sta facendo maturare sia come equipe che come coppia e sicuramente molto presto troveranno il giusto metodo perché in loro c'è un grande entusiasmo e voglia di fare meglio, crescere nella fede e nel movimento.



Come sempre splendida l'accoglienza, il pranzo della domenica ricco di prelibatezze locali ed anche se il viaggio di ritorno era corto abbiamo sentito la necessità di fermarci per fare due passi e cercare di smaltire il pranzo. Abbiamo approfittato per visitare la cittadina di Certaldo che dette i natali a Boccaccio, un piccolo borgo che si sviluppa su di un colle della Valdelsa. Al centro del paese, all'interno della chiesa dei Santi Jacopo e Filippo, abbiamo avuto la

possibilità di pregare per qualche minuto davanti le spoglie di Giulia Della Rena nota come Beata Giulia che aveva vissuto per trenta anni in isolamento, in preghiera in una cella a fianco all'abside di quella chiesa.

Questo per noi è stato un incontro particolare. Siamo arrivati più o meno a metà dei tre anni previsti, tre anni che in principio sembravano interminabili. Dopo che un anno e mezzo è volato siamo convinti che il prossimo anno e mezzo sarà ancora più veloce. Ripensiamo sempre al termine coppia responsabile di settore; in verità non ci piace molto l'aggettivo "responsabile" perché da quando abbiamo iniziato ci sentiamo al servizio delle coppie del movimento. Se vogliamo proprio utilizzare questo termine si può dire che abbiamo la responsabilità affinché le coppie a noi affidate vivano il movimento in serenità e amore seguendo l'esempio del vangelo.

Nonostante tutto ci piace definirci coppia *rappresentante* di settore, è bellissimo rappresentare il settore, il movimento, nelle nostre zone e all'interno della regione. Dopo le perplessità e le incertezze iniziali la situazione è cambiata notevolmente e ringraziamo il Signore per questa chiamata e cercheremo di vivere appieno il nostro servizio fino alla fine. Forse lo abbiamo già detto in passato, ma sicuramente molto positivo è che ogni servizio ha una durata di breve tempo perché così altre coppie possano avere l'opportunità di affrontare questo tipo di esperienza.

E' normale per noi esseri umani ad un certo punto di un percorso cercare di fare un bilancio, ma quali elementi dobbiamo valutare per fare un bilancio?

Riprendendo coscienza del nostro lato spirituale e con sguardo volto al Vangelo; siamo umili servitori di Dio, Lui aveva questo progetto per noi, anche se non abbiamo ancora ben chiaro perché ci ha scelti, in cuor nostro cerchiamo di fare meglio che possiamo in base ai nostri talenti, ma sicuramente con tanta passione.



Agnese e Maurizio



Settore Tirreno...

6 Assisi Arriviamo! 9



A bordo con...

Franco e Anna, Manuela, Pier Luca e Cristina,
Paolo e Rosa, Fabio e Anna, Mariella, Giusy, Eugenio e Giovanna,
Oreste e Pierina, Claudio e Maria Pia, Giovanni e Rosita, Luca e
Paola, Emanuele e Valentina, Vittorio e Marilena, Gianfranco e
Laura, Don Francesco, Angelo e Daniela, Maurizio e Agnese.

Alcune anticipazioni...

Venerdì 28

- Arrivi & Accoglienza dalle ore 17 fino all'ora di cena
- 19.30 cena
- 21.00 circa Enza e Mauro presenteranno la sessione, a seguire come consueto faremo come consueto faremo la preghiera guidata da don Fabio.

Sabato 29

- Lodi
- ore 9 inizio lavori. Nella mattina ci sarà il primo momento di formazione tenuto da don Benedetto Rossi, rettore del santuario S. Caterina da Siena e docente di sacra scrittura presso la facoltà teologica dell'Italia centrale a Firenze.

- Dopo pranzo ci sarà la testimonianza di Paolo e Alessandra Tomassoni del Centro familiare - Casa della Tenerezza - una comunità di fedeli per la condivisione: tra sposi, coniugi soli, famiglie, laici, persone consacrate. Luogo di accompagnamento per coppie in difficoltà, affinché tutti si sentano accolti dall'infinita paternità di Dio e dalla maternità della Chiesa.
- Nella seconda parte del pomeriggio Equipe di Formazione e per il dopo cena ci sarà un intrattenimento un po' diverso dal solito... [mettere in valigia scarpe comode!]

Domenica 1

- Preghiera
- Testimonianza di Carmelo Musumeci e la moglie Nadia Bizzotto. L'ex boss sanguinario, ci racconterà la sua storia "Non mi sono mai perdonato! L'ergastolo, ventisette anni di carcere, tra cui la detenzione in 41bis... e un lungo percorso di cambiamento".
- A fine mattina celebrazione Eucaristica.
- Pranzo come al solito all'insegna della gioia, della fratellanza, dagli scambi di numeri ed indirizzi e poi ... arrivederci a tutti alla prossima sessione!
- E faremo ritorno nei nostri settori, nelle nostre case, dai nostri cari come Testimoni di speranza!



#CANTI SESSIONE REGIONALE ASSISI 2020#

VIENI SPIRITO FORZA DALL'ALTO

https://www.youtube.com/watch?v=aOlscYI_jPk

Ave Maria, Ora Pro Nobis

<https://www.youtube.com/watch?v=p4QLvTWLQLU>

SU ALI D' AQUILA

<https://www.youtube.com/watch?v=wa3fexkxVVQ>

Spera nel Signore

<https://www.youtube.com/watch?v=qzwmIjDboM4>

Mi basta la tua Grazia

<https://www.youtube.com/watch?v=G1W5YH06dW8>

Resta qui con noi

<https://www.youtube.com/watch?v=VUDJ2PLokAk>

Dall'aurora al tramonto

<https://www.youtube.com/watch?v=DIVefyQCZGc>

Lui verrà e ti salverà

<https://www.youtube.com/watch?v=q8T6n2HNCvk>

ALZATI E RISPLENDI

<https://www.youtube.com/watch?v=scGfZD0uZcl>

Ecco quel che abbiamo

https://www.youtube.com/watch?v=mTL089XAm_o

Sono qui a lodarti

<https://www.youtube.com/watch?v=vYKuki8ALyM>

Il canto dell'amore

<https://www.youtube.com/watch?v=Vz2OZMG19V4>

SESSIONE END NAZIONALE PRIMAVERILE
A FALERNA (CZ)

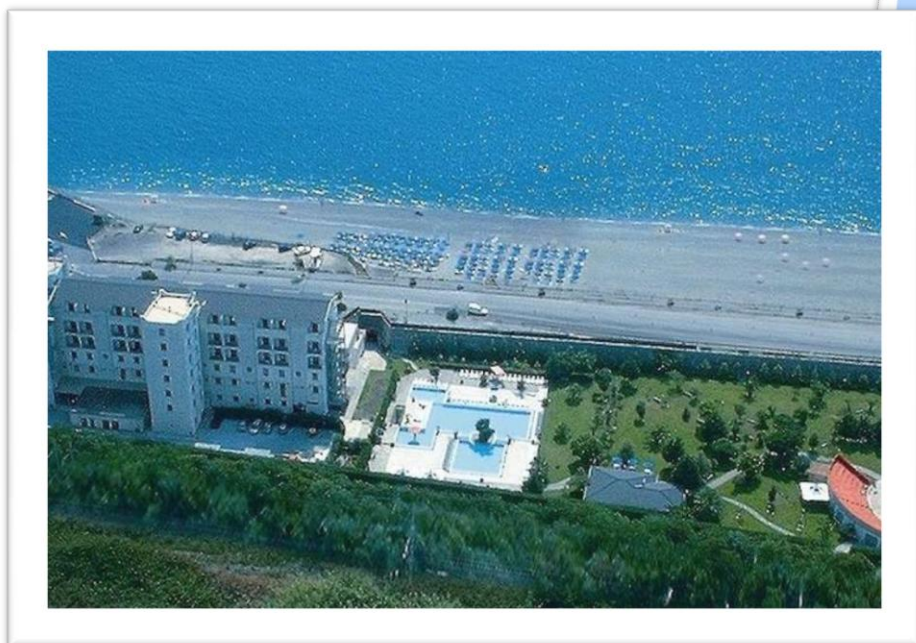
30 aprile – 3 maggio 2020

Squilibriati verso l'alto

**“Nulla disprezzi di quanto hai creato, Signore che ami la vita”
(Sap. 11, 24)**

La prossima sessione nazionale primaverile delle Equipes Notre Dame si svolgerà a Falerna, in provincia di Catanzaro in Calabria.

E verrà ospitata presso il bellissimo Hotel Villaggio Eurolido.



>>Nota bene:

Chi acquisterà in anticipo i biglietti aerei o ferroviari, oltre ad usufruire di tariffe più contenute, avrà diritto di prelazione quando verranno aperte le iscrizioni: per usufruire di questa opportunità, vi chiediamo di segnalare via e-mail l'acquisto dei titoli di viaggio alla Segreteria di Equipe Italia segitalia@equipes-notre-dame.it



#dònàti2020



Premessa

Il progetto #dònàti, promosso la prima volta dal Forum delle Associazioni Familiari a Roma nell'aprile 2018 e declinato in una serie di eventi territoriali nel 2018/2019, ha permesso di proporre a molte famiglie italiane la bellezza dell'affido familiare, dell'adozione e, in genere, dell'accoglienza di bambini e ragazzi privi temporaneamente o definitivamente di una famiglia.

Gli eventi hanno coinvolto, con diverse modalità, le seguenti regioni: Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Per l'anno 2020 il Forum ritiene ancor più importante continuare a proporre questa iniziativa perché, anche a seguito di alcuni fatti di cronaca della scorsa estate, si sta correndo il rischio che venga messo in discussione il valore dell'accoglienza familiare di quei bambini e ragazzi lontani o allontanati temporaneamente dalle proprie famiglie o addirittura privi di famiglia.

Il Forum crede nell'esperienza dell'accoglienza familiare, crede che ogni singola famiglia possa essere chiamata a rispondere, con diverse modalità, al bisogno di tanti bambini e ragazzi in difficoltà, supportando così anche le loro eventuali famiglie.

Il progetto #dònàti vuole fare opera di divulgazione in modo positivo e propositivo ma reale; l'obiettivo è riuscire a sensibilizzare il maggior numero di famiglie possibile alla bellezza e alla concretezza che si può sprigionare attraverso la scelta dell'affido, dell'adozione nazionale o internazionale, come anche attraverso esperienze di prossimità; inoltre desidera coinvolgere tutte le istituzioni (diocesi, regioni, comuni, ambiti territoriali, servizi, tribunali) in un'azione sussidiaria e di corresponsabilità per il bene dei bambini e delle loro famiglie.

Dove e quando?

Sarà strutturato in due momenti e su due livelli:

- livello nazionale/social - sabato 15 febbraio: verranno pubblicati sui vari social brevi video in cui figure istituzionali, rappresentanti delle associazioni, genitori riporteranno una riflessione/testimonianza sul tema dell'accoglienza adottiva e affidataria. A queste pubblicazioni verrà data la maggior visibilità possibile con il contributo di tutte le famiglie delle associazioni aderenti al Forum. Questo permetterà di raggiungere un numero molto alto di famiglie.
- livello regionale - sabato 28 marzo: giornata nazionale del progetto "*#dònàti: fatti un dono, dona una famiglia a chi non l'ha*". Tutti i Forum Regionali realizzeranno un evento in contemporanea con gli altri, sarà quindi al pari di un'unica proposta a cui si darà visibilità mediatica e, al tempo stesso, si incontreranno le famiglie nei territori. Ai singoli eventi parteciperanno rappresentanti istituzionali ma soprattutto testimoni dell'accoglienza.

Qualche numero significativo:

- in Italia i minori fuori dalla famiglia d'origine nel 2016 erano 26.615 di cui 14.012 accolti in famiglia e 12.603 accolti presso strutture d'accoglienza (fonte: *Quaderni della ricerca sociale, n. 42*);
- le stime UNICEF più recenti indicano in 140 milioni i bambini abbandonati nel mondo. Tra questi, moltissimi sono orfani, soli in Paesi in guerra, abbandonati dai genitori in istituto o, ancora, bambini di strada senza alcun genitore;
- in Italia nel 2017 c'erano 424 minorenni dichiarati adottabili e non adottati (fonte: Ministero della Giustizia) per motivi non dichiarati, ma presumibilmente o grandicelli o disabili;
- in Italia ci sono oltre 3 milioni di coppie sterili e circa 5 milioni di coppie sposate senza figli.

Auguri



14 febbraio
Oreste Pucci

22 febbraio
Angelo Simi

23 febbraio
Manuela Micheli



-> **Giornata di Settore**
29 marzo

-> **Pellegrinaggio**
24 maggio

Dalla Consulta delle Aggregazioni Laicali

Carissimi,
vi informo che il gruppo Movimento Rinascita Cristiana di Lucca ha organizzato una conferenza rivolta a tutta la cittadinanza sul tema "Gaudete et exsultate. La santità della porta accanto", tenuta da Don Luca Albizzi presso l'Auditorium della Banca del Monte in Piazza S.Martino il **18 febbraio alle ore 17.**

Messaggi whatsapp tra una ragazzina e un ragazzino, amici, di undici anni.

GABRIELE: Ti amo.

TERESA: Grazie.

GABRIELE: Ti vuoi fidanzare con me?

TERESA: Sì.

Mesi dopo....

GABRIELE: Teresa, ho deciso di lasciarti. Non sono ancora pronto per una relazione lunga. Rimaniamo amici?

TERESA: Certo!

E la vita è andata avanti tra un Ti amo e un Grazie, tra una storia finita e un'amicizia rinnovata.



Un pensiero a tutti voi e alla vostra lunga storia d'amore



«...Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome,
sono in mezzo a loro» (Mt.18, 20)

*in coppia con Lui
tutti i giorni della nostra vita*

13 marzo 2020 - ore 21

a casa Riccio

Via S. Quirico, 122 – Guamo LU

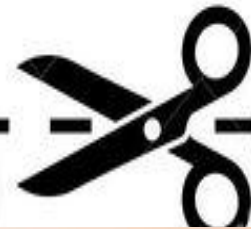
Un invito ad esplorare con stupore il dono grande di essere
coppia nel matrimonio, attraverso un cammino da compiere
come coppia di sposi ed insieme ad altri compagni di viaggio,
aiutati da tanti strumenti utili offerti dal movimento
Equipe Notre Dame

Ascolteremo alcune testimonianze di chi sta già vivendo tale esperienza,
accoglieremo le vostre domande e vivremo insieme un momento di
convivialità. Vi aspettiamo!

Per info potete contattare Agnese e Maurizio all'indirizzo:
centro-tirreno@equipes-notre-dame.it



Taglia...e condividi



«...Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome,
sono in mezzo a loro» (Mt.18, 20)

*in coppia con Lui
tutti i giorni della nostra vita*

13 marzo 2020 - ore 21

a casa Riccio

Via S. Quirico, 122 – Guamo LU

Un invito ad esplorare con stupore il dono grande di essere
coppia nel matrimonio, attraverso un cammino da compiere
come coppia di sposi ed insieme ad altri compagni di viaggio,
aiutati da tanti strumenti utili offerti dal movimento
Equipe Notre Dame

Ascolteremo alcune testimonianze di chi sta già vivendo tale esperienza,
accoglieremo le vostre domande e vivremo insieme un momento di
convivialità. Vi aspettiamo!

Per info potete contattare Agnese e Maurizio all'indirizzo:
centro-tirreno@equipes-notre-dame.it

